

# Circolare 05|25

07 marzo 2025

## APPROFONDIMENTO MISURE DI FINANZA AGEVOLATA

### MISURE PROMOSSE A LIVELLO NAZIONALE

Credito d'imposta per gli investimenti nella ZES unica in favore delle imprese dei settori della produzione di prodotti agricoli, forestale, pesca e acquacoltura – MASAF	2
Bando Mini Contratti di Sviluppo nelle regioni del Sud Italia – MIMIT	8
Bando Investimenti sostenibili 4.0 Sud Italia – MIMIT	10
Rifinanziamento “Nuova Sabatini” legge di bilancio 2025 – MIMIT	12
Bando Unicredit Start Lab per le Startup e PMI Innovative	13
Erogazioni di finanziamento “Fondazione Prosolidar” 2025 – Fondazione Prosolidar	15

### MISURE AREA EMILIA-ROMAGNA

Fondo di Garanzia - sezione speciale Emilia-Romagna 2021-2027	17
Contributo a fondo perduto per l'insediamento di giovani agricoltori	18
Fondo per la promozione integrata SIMEST per le imprese esportatrici che hanno subito un calo di reddito a causa degli eventi alluvionali 2022 e 2023 in Emilia-Romagna	20

### MISURE AREA SARDEGNA

Contributo a fondo perduto per le imprese artigiane per le assunzioni di apprendisti effettuate dal 2018 – annualità 2025	23
---	----

## **Credito d'imposta per gli investimenti nella ZES unica in favore delle imprese dei settori della produzione di prodotti agricoli, forestale, pesca e acquacoltura.**

### **MASAF**

Il bando reca le disposizioni applicative per l'attribuzione alle imprese del contributo sotto forma di **credito d'imposta per gli investimenti nella Zona economica speciale per il Mezzogiorno – ZES unica**, che ricomprende i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, e Sicilia.

**N.B. la legge di bilancio 2025 ha esteso l'agevolazione agli investimenti realizzati dal 1° gennaio al 15 novembre 2025, fissando a tal fine un limite di spesa di 50 milioni di euro.**

#### **Soggetti beneficiari**

**I soggetti beneficiari del credito d'imposta sono:**

- a) **le imprese attive nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli:** gli aiuti possono essere concessi solo agli agricoltori attività, ovvero in possesso di uno dei seguenti requisiti:
  - agricoltori che nei dodici mesi antecedenti alla data di presentazione della domanda hanno ricevuto pagamenti diretti per un importo non superiore a 5.000 euro;
  - iscrizione nella sezione speciale del registro delle imprese come impresa agricola attiva o come piccolo imprenditore e/o coltivatore diretto;
  - iscrizione alla previdenza sociale agricola (INPS) come coltivatori diretti, imprenditori agricoli professionali, coloni o mezzadri;
  - possesso della partita IVA attiva in campo agricolo, con dichiarazione annuale IVA, ovvero con comunicazione delle operazioni rilevanti ai fini IVA, relativa all'anno precedente la presentazione della domanda, dalla quale risulti lo svolgimento dell'attività agricola. Per le aziende con superfici agricole ubicate, in misura maggiore al cinquanta per cento, in zone montane e/o svantaggiate, nonché per gli agricoltori che iniziano l'attività agricola nell'anno di domanda, è sufficiente il possesso della partita IVA attiva in campo agricolo;
- b) **le imprese attive nel settore forestale;**
- c) **le microimprese, le piccole e medie imprese attive nel settore della pesca e acquacoltura.**

Possono accedere al contributo le imprese, indipendentemente dalla forma giuridica e dal regime contabile adottato, **già operative o che si insedieranno nella ZES unica** in relazione agli investimenti destinati a strutture produttive ubicate nelle zone assistite delle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia e nelle zone assistite della Regione Abruzzo.

**Sono escluse dagli aiuti le grandi imprese attive nella produzione e trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura.**

#### **Tipologia di interventi ammissibili**

**N.B. la legge di bilancio 2025 ha esteso l'agevolazione agli investimenti realizzati dal 1° gennaio al 15 novembre 2025, fissando a tal fine un limite di spesa di 50 milioni di euro.**

Per le finalità del bando sono agevolabili gli investimenti, effettuati dal 16 maggio 2024 al 15 novembre 2024, **relativi all'acquisto, anche mediante contratti di locazione finanziaria, di nuovi macchinari, impianti e attrezzature varie** destinati a strutture produttive già esistenti o che vengono impiantate nel territorio, **nonché all'acquisto di terreni e all'acquisizione, alla realizzazione ovvero all'ampliamento di immobili strumentali agli investimenti.** Gli immobili oggetto di investimento devono effettivamente essere utilizzati per l'esercizio dell'attività nella struttura produttiva ubicata nella zona di riferimento. **Il valore dei terreni e degli immobili non può superare il 50% del valore complessivo dell'investimento agevolato.**

Le imprese beneficiarie devono mantenere la loro attività nella ZES unica per almeno cinque anni dopo il completamento dell'investimento medesimo. L'inosservanza del predetto obbligo determina la decadenza dai benefici goduti.

**- Costi ammissibili per le imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli** – gli aiuti coprono i seguenti costi ammissibili:

- costi di costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili, compresi gli investimenti in cablaggio passivo interno o in cablaggio strutturato per le reti di dati e, se necessario, alla parte accessoria della rete passiva che si trova sulla proprietà privata situata al di fuori dell'edificio, fermo restando che i terreni acquistati sono ammissibili solo in misura non superiore al 10% dei costi totali ammissibili dell'investimento agevolato;
- acquisto o noleggio con patto di acquisto di macchinari e attrezzature, al massimo fino al loro valore di mercato.

**- Costi ammissibili relativi agli aiuti alla forestazione e all'imboschimento in favore delle imprese attive nel settore forestale** – gli aiuti possono essere concessi per i seguenti costi ammissibili:

- costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili, fermo restando che l'acquisto dei terreni è ammissibile solo in misura non superiore al 10% dei costi ammissibili totali dell'intervento agevolato;
- acquisto o noleggio con patto di acquisto di macchinari e attrezzature, al massimo fino al loro valore di mercato.

Per gli investimenti che richiedono una valutazione dell'impatto ambientale gli aiuti sono concessi a condizione che il progetto di investimento sia stato oggetto di tale valutazione e abbia ottenuto l'autorizzazione prima della data di concessione degli aiuti individuali.

**- Costi ammissibili relativi agli aiuti ai sistemi agroforestali in favore delle imprese attive nel settore forestale** – gli aiuti sono concessi a copertura dei costi di allestimento, rigenerazione o rinnovamento e possono ricomprendere anche le operazioni di investimento. Gli aiuti ai sistemi agroforestali connessi alle operazioni di investimento finanziano i seguenti costi ammissibili:

- costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili, fermo restando che l'acquisto dei terreni è ammissibile solo in misura non superiore al 10% dei costi ammissibili totali dell'intervento in questione;
- acquisto o noleggio con patto di acquisto di macchinari e attrezzature, al massimo fino al loro valore di mercato.

Per le operazioni di investimento che richiedono una valutazione dell'impatto ambientale, gli aiuti sono concessi a condizione che il progetto di investimento sia stato oggetto di tale valutazione e abbia ottenuto l'autorizzazione prima della data di concessione degli aiuti individuali.

**- Investimenti ammissibili per le piccole-medie imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura** – Sono ammissibili al credito di imposta, gli investimenti volti a limitare l'impatto della pesca sull'ambiente e ad adeguare la pesca alla protezione delle specie purché gli investimenti siano destinati a ridurre l'impatto della pesca sull'ambiente marino, favorire l'eliminazione graduale dei rigetti in mare e facilitare la transizione verso uno sfruttamento sostenibile delle risorse biologiche marine vive. Sono agevolabili:

- investimenti in attrezzature che migliorano la selettività degli attrezzi da pesca con riguardo alla taglia o alla specie;
- investimenti a bordo o in attrezzature che eliminano i rigetti evitando e riducendo le catture indesiderate di stock commerciali o che riguardano catture indesiderate da sbarcare conformemente;
- investimenti in attrezzature che limitano ed eliminano gli impatti fisici e biologici della pesca sull'ecosistema o sul fondo marino;
- investimenti in attrezzature che proteggono gli attrezzi da pesca e le catture da mammiferi e uccelli protetti, a condizione che ciò non pregiudichi la selettività degli attrezzi da pesca e che siano adottate tutte le misure appropriate per evitare lesioni fisiche ai predatori.

**- Investimenti per la promozione della salute, della sicurezza e delle condizioni di lavoro dei pescatori** – Sono ammissibili al credito di imposta gli investimenti per la promozione della salute, della sicurezza e delle condizioni di lavoro dei pescatori, compatibili con il mercato interno, purché:

- gli investimenti siano a bordo o in singole attrezzature e vadano al di là dei requisiti previsti dal diritto nazionale o dell'Unione;
- gli investimenti non siano a favore di operazioni che aumentano la stazza lorda di un peschereccio.

Per gli investimenti che sono destinati a migliorare la sicurezza per i pescatori, sono ammissibili all'agevolazione l'acquisto e, se del caso, l'installazione.

**- Investimenti volti a migliorare l'efficienza energetica e a mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici** – Sono ammissibili al credito di imposta gli investimenti volti a migliorare l'efficienza energetica e a mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici, ad eccezione di quelli per la sostituzione o l'ammodernamento dei motori. L'agevolazione può essere concessa solo per sostenere gli investimenti destinati ad attrezzature o a bordo volti a ridurre l'emissione di sostanze inquinanti o gas a effetto serra e ad aumentare l'efficienza energetica dei pescherecci. Sono altresì ammissibili gli investimenti destinati ad attrezzi da pesca a condizione che non ne pregiudichino la selettività. I costi ammissibili sono:

- i costi destinati a migliorare l'idrodinamica dello scafo dell'imbarcazione possono riguardare solo:
  - investimenti in meccanismi di stabilità, come chiglie di rollio e prue a bulbo, che contribuiscono a migliorare la tenuta in mare e la stabilità;
  - impiego di antivegetativi atossici, come la ramatura, per ridurre l'attrito;
  - sistemi di governo dell'imbarcazione, quali strumenti di controllo dei sistemi di governo e timoni multipli per ridurre l'attività di timoneria in funzione delle condizioni meteorologiche;
- i costi destinati al miglioramento del sistema di propulsione dell'imbarcazione possono includere solo i costi relativi all'acquisto e, se del caso, all'installazione degli elementi seguenti:
  - eliche a efficienza energetica, assi compresi;

- catalizzatori;
- generatori a efficienza energetica, ad esempio alimentati a idrogeno o a gas naturale;
- elementi di propulsione a energia rinnovabile, quali vele, aquiloni, pale eoliche, turbine o pannelli solari;
- eliche di prua;
- econometri, sistemi di gestione del combustibile e sistemi di monitoraggio;
- investimenti in mantelli per migliorare il sistema di propulsione;
- i costi relativi ad investimenti in attrezzi da pesca e in altre attrezzature possono includere solo i costi relativi alle seguenti misure:
  - sostituzione degli attrezzi da traino con attrezzi alternativi;
  - modifiche degli attrezzi da traino;
  - investimenti in sistemi di monitoraggio degli attrezzi da traino;
- i costi relativi a investimenti destinati alla riduzione dell'energia termica o elettrica possono includere solo:
  - investimenti nel miglioramento dei sistemi di refrigerazione, di congelamento o di isolamento termico delle navi;
  - investimenti nella promozione del riciclo del calore sulla nave, mediante recupero e riutilizzo per altre operazioni ausiliarie di bordo.

**Non sono ammissibili i costi della manutenzione di base dello scafo.**

**- Aiuti per i porti di pesca, i luoghi di sbarco, le sale per la vendita all'asta e i ripari di pesca –** Sono ammissibili al credito di imposta gli investimenti per i porti di pesca, i luoghi di sbarco, le sale per la vendita all'asta e i ripari di pesca, purché:

- gli aiuti siano destinati a migliorare la qualità, il controllo e la tracciabilità dei prodotti sbarcati, accrescere l'efficienza energetica, contribuire alla protezione dell'ambiente e migliorare la sicurezza e le condizioni di lavoro;
- gli aiuti coprano i costi di investimento ammissibili che migliorano le infrastrutture di porti di pesca, sale per la vendita all'asta, luoghi di sbarco e ripari di pesca, compresi gli investimenti effettuati in adeguate strutture di raccolta per gli attrezzi da pesca perduti e i rifiuti marini raccolti dal mare.

**- Aiuti agli investimenti che aumentano la produttività o hanno effetti positivi nel settore dell'acquacoltura.** Sono ammissibili al credito di imposta gli investimenti che aumentano la produttività o hanno effetti positivi nel settore dell'acquacoltura purché sostengano:

- investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura;
- la diversificazione della produzione dell'acquacoltura e delle specie allevate;
- l'ammodernamento delle unità di acquacoltura, compreso il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori del settore dell'acquacoltura;
- miglioramenti e ammodernamento connessi alla salute e al benessere degli animali, compreso l'acquisto di attrezzature volte a proteggere gli allevamenti dai predatori selvatici;
- investimenti per la riduzione dell'impatto negativo o l'accentuazione degli effetti positivi sull'ambiente, nonché l'uso più efficiente delle risorse;
- investimenti destinati a migliorare la qualità o ad aggiungere valore ai prodotti dell'acquacoltura;

- il recupero di stagni o lagune di acquacoltura esistenti tramite la rimozione del limo o investimenti volti a impedire l'accumulo di quest'ultimo;
- la diversificazione del reddito delle imprese dell'acquacoltura tramite lo sviluppo di attività complementari;
- investimenti volti all'ottenimento di una considerevole riduzione nell'impatto delle imprese dell'acquacoltura sull'utilizzo e sulla qualità delle acque, in particolare tramite la riduzione del quantitativo utilizzato d'acqua o di sostanze chimiche, antibiotici e altri medicinali o il miglioramento della qualità delle acque in uscita, anche facendo ricorso a sistemi di acquacoltura multitrofica;
- la promozione dei sistemi di acquacoltura a circuito chiuso in cui l'allevamento dei prodotti dell'acquacoltura avviene in sistemi chiusi a ricircolo che riducono al minimo l'utilizzo di acqua;
- l'aumento dell'efficienza energetica e la promozione della conversione delle imprese dell'acquacoltura verso fonti rinnovabili di energia.

**- Investimenti intesi ad aumentare il potenziale dei siti di acquacoltura.** Sono ammissibili al credito di imposta gli investimenti intesi ad aumentare il potenziale dei siti di acquacoltura nel settore dell'acquacoltura purché:

- gli investimenti contribuiscano positivamente allo sviluppo di siti e infrastrutture di acquacoltura e riducano l'impatto ambientale delle operazioni;
- gli investimenti sostengano il miglioramento e lo sviluppo delle strutture di sostegno e delle infrastrutture necessarie per accrescere il potenziale dei siti di acquacoltura nonché ridurre l'impatto ambientale negativo dell'acquacoltura, compresi gli investimenti destinati ad azioni di ricomposizione fondiaria, fornitura di energia o gestione delle acque.

I costi ammissibili risultanti direttamente dal progetto possono essere quelli relativi agli investimenti materiali.

### **Entità e forma dell'agevolazione**

Il contributo sotto forma di credito d'imposta è riconosciuto nel limite di spesa complessivo di € 50.000.000,00 per l'anno 2025.

**Non sono agevolabili i progetti di investimento di importo inferiore a € 50.000.** Fermo restando il limite complessivo di spesa, il credito d'imposta è commisurato alla quota del costo complessivo dei beni indicati nella sezione interventi ammissibili. Per gli investimenti effettuati mediante contratti di locazione finanziaria, si assume il costo sostenuto dal locatore per l'acquisto dei beni al netto delle spese di manutenzione.

**Nel caso in cui l'ammontare complessivo dei crediti d'imposta richiesti risulti inferiore al limite di spesa, la percentuale di agevolazione è pari al 100%.**

La determinazione della percentuale del credito d'imposta per le imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli è effettuata nella misura del **65% dei costi ammissibili**. **L'intensità di aiuto può essere aumentata fino all'80% per i seguenti investimenti:**

- investimenti legati a uno o più obiettivi specifici di carattere ambientale e climatico o al benessere degli animali;

- investimenti da parte di giovani agricoltori.

La determinazione della percentuale del credito d'imposta per le imprese attive nel settore forestale è effettuata nella misura del 100% dei costi ammissibili. Resta salva la possibilità di riduzione.

### **Scadenza**

Per accedere al contributo sotto forma di credito d'imposta, i soggetti interessati comunicano all'Agenzia delle entrate l'ammontare delle spese ammissibili secondo le seguenti modalità:

- **tra il 31 marzo e il 30 maggio 2025**, l'ammontare delle spese sostenute dal 1° gennaio 2025 e di quelle che prevedono di sostenere fino al 15 novembre 2025;
- **tra il 20 novembre e il 2 dicembre 2025**, l'ammontare delle spese sostenute dal 1° gennaio al 15 novembre 2025.

## **Bando Mini Contratti di Sviluppo. Contributo a fondo perduto in sostegno a investimenti di transizione green e digitale delle imprese delle Regioni del Mezzogiorno.**

### **MIMIT**

Il bando, indirizzato al momento alle sole **Regioni del Mezzogiorno**, è destinato al sostegno, allo sviluppo e alla fabbricazione di tecnologie digitali e “deep tech”, oltre che quelle green e alle biotecnologie (compresi i medicinali critici nell’elenco UE, oltre ai loro componenti). Si tratta di uno strumento agevolativo volto a sostenere la realizzazione di piani di investimento di importo non inferiore a 5 milioni di euro e fino a 20 milioni di euro, realizzati dalle imprese, anche di grandi dimensioni.

#### **Soggetti beneficiari**

Possono beneficiare delle agevolazioni le **imprese, di tutte le dimensioni, che intendono realizzare i programmi di investimento** oggetto del bando e che, alla data di presentazione della domanda:

- sono regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle imprese;
- sono in regime di contabilità ordinaria e dispongono, alla data di presentazione della domanda, di almeno due bilanci approvati e depositati;
- non hanno effettuato nei due anni precedenti la presentazione della domanda una delocalizzazione verso l’unità produttiva oggetto dell’investimento e devono impegnarsi a non procedere alla delocalizzazione nei due anni successivi al completamento dell’investimento stesso.

Le imprese beneficiarie dell’agevolazione dovranno realizzare gli investimenti presso un’unica unità produttiva ubicata nelle Regioni meno sviluppate, ovvero: Molise, Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia e Sardegna.

#### **Tipologia di interventi ammissibili**

**Sono ammissibili alle agevolazioni i piani di investimento proposti dalle imprese che, attraverso lo sviluppo e/o la fabbricazione delle tecnologie critiche o lo sviluppo della relativa catena del valore, siano in grado di favorire la sicurezza degli approvvigionamenti nonché la resilienza e la produttività del sistema. I piani di investimento devono concernere i seguenti settori:**

- a) tecnologie digitali e innovazione delle tecnologie deeptech;
- b) tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse, incluse le tecnologie a zero emissioni nette;
- c) biotecnologie, compresi i medicinali inclusi nell’elenco dell’Unione dei medicinali critici

I progetti devono inoltre contribuire a ridurre o a prevenire le dipendenze strategiche dell’Unione e/o garantire l’apporto di elementi innovativi, emergenti e all’avanguardia con un notevole potenziale economico negli ambiti indicati nella precedente tabella.

#### **I piani di sviluppo possono riguardare:**

- a) la creazione di una nuova unità produttiva;
- b) l’ampliamento della capacità di produzione di un’unità produttiva esistente;
- c) la riconversione di un’unità produttiva esistente, intesa quale diversificazione della



- produzione per ottenere prodotto che non rientrano nella stessa classe della classificazione delle attività economiche ATECO 2007 dei prodotti fabbricati in precedenza;
- d) la ristrutturazione di un'unità produttiva esistente, intesa quale cambiamento fondamentale del processo produttivo esistente attuato attraverso l'introduzione di elementi innovativi, emergenti e all'avanguardia con un notevole potenziale economico.

**Le spese ammissibili devono riferirsi all'acquisto e alla costruzione di immobilizzazioni**, nella misura necessaria alle finalità del programma di investimento oggetto della richiesta di agevolazioni. Dette spese riguardano:

- a) suolo aziendale e sue sistemazioni, nei limiti del 10 per cento del complessivo investimento produttivo ammissibile;
- b) opere murarie e assimilate, nei limiti del 40 per cento del complessivo investimento produttivo ammissibile;
- c) macchinari, impianti e attrezzature varie, nuovi di fabbrica. Rientrano in tale categoria le spese per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili o di impianti di cogenerazione (ad eccezione delle connesse opere murarie) destinati a soddisfare i fabbisogni dell'unità produttiva oggetto di intervento e dimensionati alle esigenze della medesima;
- d) programmi informatici, brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi; per le imprese di grandi dimensioni tali spese sono ammissibili fino al 50 per cento dell'investimento complessivo ammissibile.

**Per le sole PMI sono altresì ammissibili le spese relative a consulenze** connesse alla realizzazione del piano di investimenti.

I progetti devono essere avviati successivamente alla data di presentazione della domanda di agevolazione e devono essere conclusi entro 36 mesi dalla data del provvedimento di concessione delle agevolazioni.

### **Entità e forma dell'agevolazione**

La dotazione finanziaria disponibile ammonta a € 300.000.000,00.

**I progetti ammissibili a finanziamento devono prevedere spese ammissibili di importo non inferiore a 5 milioni di euro e non superiore a 20 milioni di euro. Le agevolazioni sono concesse nella forma del contributo a fondo perduto a copertura delle spese ammissibili secondo le seguenti percentuali:**

- piccole imprese: 55%;
- medie imprese: 45%;
- imprese di grandi dimensioni: 35%.

### **Scadenza**

08/04/2025 ore 12:00.

## **Investimenti Sostenibili 4.0. Contributo a fondo perduto e a tasso zero in sostegno a investimenti per la trasformazione tecnologica, digitale e sostenibile delle imprese delle regioni del Sud.**

### **MIMIT**

Il bando attiva lo strumento **“Investimenti sostenibili 4.0”** per supportare la trasformazione tecnologica e digitale, la competitività e la crescita sostenibile delle micro, piccole e medie imprese delle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia e Sardegna.

#### **Soggetti beneficiari**

**Sono ammesse alle agevolazioni le attività manifatturiere e di servizi alle imprese. Per beneficiare delle agevolazioni di cui al presente decreto le piccole e medie imprese (PMI), alla data di presentazione della domanda, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:**

- essere regolarmente costituite, iscritte e “attive” nel Registro delle imprese;
- trovarsi in regime di contabilità ordinaria e disporre di almeno due bilanci approvati e depositati presso il Registro delle imprese ovvero aver presentato, nel caso di imprese individuali e società di persone, almeno due dichiarazioni dei redditi;
- essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia e urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell’ambiente ed essere in regola in relazione agli obblighi contributivi;
- non aver effettuato, nei 2 (due) anni precedenti la presentazione della domanda, una delocalizzazione verso l’unità produttiva oggetto dell’investimento in relazione al quale vengono richieste le agevolazioni, impegnandosi a non farlo anche fino ai due anni successivi al completamento dell’investimento stesso.

#### **Tipologia di interventi ammissibili**

I programmi d’investimento ammissibili a finanziamento dovranno offrire un contributo al raggiungimento degli obiettivi climatici e ambientali, rendere il **processo produttivo sostenibile e circolare**, migliorare la sostenibilità e il risparmio energetico dell’impresa o **favorire la transizione tecnologica e digitale** dell’azienda proponente. Questo processo sarà possibile attraverso l’**impiego di tecnologie abilitanti** come l’intelligenza artificiale, la blockchain, l’internet of things e l’industrial internet, il cloud, la cybersecurity, i big data e analytics, le soluzioni di advanced manufacturing, la manifattura additiva, la simulazione e la realtà aumentata.

**Sono ammissibili alle agevolazioni le spese strettamente funzionali alla realizzazione dei programmi di investimento, relative all’acquisto di nuove immobilizzazioni materiali e immateriali, che riguardino:**

- macchinari, impianti e attrezzature;
- opere murarie, nei limiti del 40% del totale dei costi ammissibili;
- programmi informatici e licenze correlati all’utilizzo dei beni materiali;
- acquisizione di certificazioni ambientali.

### **Entità e forma dell'agevolazione**

Il bando ha una dotazione finanziaria di **€ 300.488.426,61**.

Le spese ammissibili dovranno essere comprese tra l'importo di **€ 750.000,00** e di **€ 5.000.000,00**. Le agevolazioni sono concesse, fino al 75% delle spese ammissibili, nella forma del **contributo in conto impianti** e del **finanziamento agevolato**, senza operare alcuna distinzione in funzione della dimensione d'impresa.

Il finanziamento agevolato deve essere restituito dall'impresa beneficiaria senza interessi a decorrere dalla data di erogazione dell'ultima quota a saldo delle agevolazioni, secondo un piano di ammortamento a rate semestrali costanti posticipate scadenti il 31 maggio e il 30 novembre di ogni anno, in un periodo della durata massima di sette anni.

### **Scadenza**

Bando di pre-informazione. I termini e le modalità di presentazione delle domande di **agevolazione** saranno definiti con successivo provvedimento del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero.

## Rifinanziamento della misura “Nuova Sabatini” dalla Legge di Bilancio 2025.

### MIMIT

La **Legge di Bilancio 2025** ha rifinanziato la **Nuova Sabatini** con **1,7 miliardi di euro per il periodo 2025-2029**.

#### Il rifinanziamento e la ripartizione annua delle risorse

Il **rifinanziamento**, che consente di assicurare continuità alla misura di sostegno agli investimenti produttivi delle micro, piccole e medie imprese, è pari a:

- 400 milioni di euro per l'anno 2025;
- 100 milioni di euro per l'anno 2026;
- 400 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2027 al 2029.

#### Cosa prevede la Nuova Sabatini

La Nuova Sabatini prevede la concessione di contributi (in conto impianti) da parte del Ministero a fronte di finanziamenti (bancari o leasing), erogati da banche/intermediari finanziari aderenti alla misura, destinati a:

1. **investimenti in beni strumentali**, inerenti all'acquisto, o acquisizione nel caso di operazioni di leasing finanziario, di macchinari, impianti, beni strumentali di impresa, attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo e hardware, nonché di software e tecnologie digitali destinati a strutture produttive già esistenti o da impiantare;
2. **investimenti 4.0**, relativi all'acquisto, o acquisizione nel caso di operazioni di leasing finanziario, di beni materiali nuovi di fabbrica e immateriali, aventi come finalità la realizzazione di investimenti in tecnologie, compresi gli investimenti in big data, cloud computing, banda ultralarga, cybersecurity, robotica avanzata e mecatronica, realtà aumentata, manifattura 4D, Radio frequency identification (RFID) e sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti;
3. **investimenti green**, concernenti l'acquisto, o acquisizione nel caso di operazioni di leasing finanziario, di macchinari, impianti e attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo, a basso impatto ambientale, nell'ambito di programmi finalizzati a migliorare l'ecosostenibilità dei prodotti e dei processi produttivi.

#### La linea capitalizzazione

Dal 1° ottobre 2024 è attiva anche la nuova linea di intervento **“Sostegno alla capitalizzazione”**, che riconosce alle PMI, costituite in forma di società di capitali, un contributo maggiorato rispetto a quello ordinario a fronte di investimenti in beni strumentali, in beni 4.0 e green (coperti sempre con un finanziamento, bancario o in leasing) collegati ad un aumento del capitale sociale:

- non inferiore al 30% dell'importo del finanziamento deliberato, interamente sottoscritto dalla PMI entro e non oltre i 30 giorni successivi alla concessione del contributo;
- versato per almeno il 25% (oltre all'intero importo del sovrapprezzo delle azioni, se previsto) oppure per l'intero importo, qualora l'aumento di capitale sia effettuato dall'unico socio ovvero da una società a responsabilità limitata semplificata, entro e non oltre i 30 giorni successivi alla concessione del contributo.

## Bando Unicredit Start Lab a sostegno di Startup e PMI Innovative.

**UniCredit Start Lab 2025** si propone l'obiettivo di identificare nuove realtà imprenditoriali ad alto contenuto tecnologico e innovativo (Startup e PMI innovative) – individuate attraverso uno specifico processo di selezione e di sostenerne la nascita e la crescita.

### Soggetti beneficiari

La partecipazione è consentita sia a soggetti singoli – persone fisiche, sia a gruppi composti da più persone fisiche, nell'ambito dei quali sia però individuato il soggetto designato quale Proponente. Sono **esclusi** i dipendenti del Gruppo UniCredit e le persone legate a soggetti che ricoprono cariche nei consigli di amministrazione di UniCredit e delle società del Gruppo.

Possono presentare la domanda di partecipazione alla Piattaforma UniCredit Start Lab 2025:

- **le persone fisiche** che, alla data di presentazione della domanda di partecipazione, siano maggiorenni e che intendano costituire una società entro sei mesi dalla data di ricezione della comunicazione di accesso alla Piattaforma UniCredit Start Lab 2025 – operante nei settori dell'industria e dei servizi;
- **le persone giuridiche rappresentate da società commerciali operanti nei settori dell'industria e dei servizi** che siano costituite da non più di 60 mesi dalla data di presentazione della domanda di partecipazione, salvo casi speciali da valutare a insindacabile giudizio di UniCredit sulla base di dinamiche di settore.

### Tipologia di interventi ammissibili

**Per partecipare alla selezione per UniCredit Start Lab 2025 è necessario sviluppare e presentare un progetto imprenditoriale che riguardi iniziative originali e ad alto contenuto innovativo.**

L'edizione 2025 di UniCredit Start Lab a favore di Startup e PMI innovative prevede:

- **l'assegnazione di un grant in denaro** riservato al miglior progetto imprenditoriale selezionato in ciascuno dei settori prescelti da UniCredit nell'ambito della Piattaforma quali settori rilevanti (a titolo di esempio Life Science, Clean Tech, Digital, Agritech, Fashion, Industrial, o il settore trasversale dedicato all'Impact Innovation);
- **facilitazione nella ricerca di controparti (in particolare aziende del segmento Corporate) per partnership e collaborazioni ed organizzazione di “Business Meetings” per la facilitazione di contatti con società del network di UniCredit e con soggetti istituzionali** utili a livello nazionale per sviluppare partnership industriali, tecnologiche, commerciali, strategiche con le Startup e PMI innovative. Tali incontri potranno avvenire anche attraverso giornate dedicate (fisiche o digitali) per favorire la presenza di un maggior numero di Aziende Corporate e/o soggetti istituzionali potenzialmente interessati e una più approfondita conoscenza delle Startup e PMI innovative;
- **facilitazione nei percorsi di internazionalizzazione, anche attraverso l'organizzazione da parte di UniCredit e dei partner di volta in volta individuati da quest'ultima, di incontri fisici in Italia e/o in paesi esteri e/o digitali** volti a sviluppare partnership industriali, tecnologiche, commerciali, strategiche con Aziende Corporate o investitori esteri;

- **la possibilità di partecipare alla Startup Academy annuale di UniCredit**, il programma di training manageriale rivolto alle 15 migliori Startup e PMI innovative, nel corso del quale vengono affrontate, attraverso giornate dedicate, le tematiche di maggiore interesse per la creazione, lo sviluppo e la gestione di una Startup e di una PMI innovativa. La Startup Academy verrà realizzata entro 12 mesi decorrenti dalla comunicazione di ammissione alla Piattaforma UniCredit Start Lab 2025 e di assegnazione del relativo premio;
- **l'accesso alla Piattaforma di mentoring di UniCredit** che prevede: l'attribuzione di un "mentor", selezionato tra i professionisti di UniCredit, o professionisti o imprenditori affermati appartenenti al network UniCredit, con l'obiettivo di seguire periodicamente le Startup e PMI innovative e incontrare il team imprenditoriale almeno quattro volte all'anno;
- **l'assegnazione di un Relationship Manager di UniCredit per seguire le Startup e PMI innovative nelle esigenze bancarie** e offrire supporto su prodotti/servizi di UniCredit dedicati ai bisogni di imprese di nuova costituzione e coerenti con il progetto imprenditoriale presentato (es. finanziamenti supportati dal Fondo Centrale di garanzia per startup e PMI innovative). Rimangono fermi la insindacabile valutazione del merito creditizio da parte di UniCredit ed il rispetto delle condizioni e termini previsti dalle normative interne della medesima ai fini dell'eventuale concessione di finanziamenti e apertura conti.
- **la possibilità di entrare in contatto con potenziali investitori** (Business Angels, Venture Capital, Fondi VC etc.) – appositamente selezionati da UniCredit – nell'ambito di giornate dedicate, con modalità definite di volta in volta da UniCredit e coerenti con le attività della stessa.
- **pubblicazione sul sito UniCredit Start Lab e adeguata visibilità** della Startup e PMI innovative nelle comunicazioni legate a UniCredit e al suo network con le modalità definite di volta in volta da UniCredit.
- **servizi di consulenza su misura** (es. supporto legale in deal d'investimento, revisione del business plan, consulenza strategica etc.) forniti da partner selezionati da UniCredit.
- **possibilità di essere selezionate da parte di uno o più Corporate Partner** (aziende leader di mercato appartenenti al network di UniCredit) che si rendono disponibili a fornire supporto al percorso di crescita e valorizzazione delle Startup e PMI innovative (a titolo esemplificativo tramite mentorship, accesso a beni aziendali, progetti pilota, investimenti diretti etc.).

### **Entità e forma dell'agevolazione**

Come contributo per le imprese beneficiarie si prevede l'assegnazione di grant in denaro da € 10.000,00 ciascuno, oltre alla possibilità di usufruire dei servizi offerti da UniCredit Start Lab 2025.

### **Scadenza**

**07/04/2025 ore 18:00.**

## Erogazioni di finanziamento “Fondazione Prosolidar” 2025.

### Fondazione Prosolidar

FONDAZIONE PROSOLIDAR ENTE FILANTROPICO ETS è un'organizzazione costituita per iniziativa del Fondo nazionale del settore del credito per progetti di solidarietà-Onlus dal quale ha ereditato il patrimonio culturale ed i principi fondativi.

#### **Il bando 2025 e le linee di intervento**

Nel rispetto dei principi culturali ed etici del pluralismo, della cooperazione e della pace tra i popoli, della giustizia e della solidarietà e in attuazione di una comunità umana fondata sui valori della fraternità e dell'eguaglianza, sul rispetto dei diritti umani e sociali, la Fondazione opera per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In quanto ente filantropico del Terzo settore, la Fondazione si propone di erogare denaro, beni o servizi, anche di investimento, a sostegno di categorie di persone svantaggiate o di attività di interesse generale.

A tal fine la Fondazione svolge, in via principale, attività di beneficenza e sostegno a distanza, nonché erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale, a norma dell'art. 5, comma 1, lett. U) del D.Lgs. n. 117 del 2017. Con specifico riferimento a tale attività di interesse generale, la Fondazione intende, in particolare, promuovere, favorire e organizzare iniziative nei seguenti settori di cui all'articolo 5, comma 1 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117:

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n.53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
- formazione universitaria e post-universitaria, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera g), del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera i), del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera l), del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
- cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera n), del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera w), del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

#### **Soggetti beneficiari**

Sono soggetti beneficiari gli Enti senza fini di lucro.

**Entità e forma dell'agevolazione**

Non c'è un minimo e un massimo stabilito per la partecipazione. Fondazione Prosolidar, sulla base della disponibilità dell'anno 2025, erogherà il contributo a fondo perduto ai progetti più meritevoli.

**Scadenza**

Sarà possibile presentare domanda dal 1 al 21 marzo 2025, tramite piattaforma online.



## Fondo di Garanzia - sezione speciale Emilia-Romagna

La sezione speciale Emilia-Romagna del Fondo di Garanzia per le PMI è istituita con l'obiettivo di rendere possibile e più veloce per aziende e professionisti regionali il reperimento di liquidità per realizzare investimenti.

### Soggetti beneficiari

Possono accedere al Fondo e beneficiare delle agevolazioni le **micro, piccole e medie imprese** iscritte al Registro delle imprese e i **professionisti**, ovvero le persone fisiche titolari di partita IVA esercenti attività di impresa, arti o professioni.

### Tipologia di interventi ammissibili

Le operazioni finanziarie sostenute riguardano **gli investimenti necessari per avviare progetti di sviluppo aziendale**, come le fasi iniziali dell'attività, l'espansione e il rafforzamento della capacità produttiva nonché la competitività sul mercato, campagne di marketing, ingresso in nuovi mercati, realizzazione di nuovi prodotti, conseguimento di nuovi brevetti. Sarà inoltre possibile agevolare interventi in ambito energetico per l'efficientamento delle imprese e/o la produzione di energie rinnovabili. Tutti gli investimenti devono essere riferiti a progetti avviati in Emilia-Romagna.

### Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria disponibile ammonta a € 4.800.000,00.

Con il **Fondo di garanzia Special-ER** per le piccole e medie imprese, sarà possibile riassicurare gli investimenti delle imprese emiliano romagnole fino al 90% della quota garantita dai Consorzi Fidi, rendendo più facile l'accesso al credito da parte di aziende e professionisti.

### Scadenza

Il Fondo Special-ER non ha una precisa scadenza, ma è attivo fino ad esaurimento delle risorse.

# **Contributo a fondo perduto in sostegno all'insediamento dei giovani agricoltori e agli investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende. Anno 2025**

## **REGIONE EMILIA ROMAGNA**

Con il bando la Regione Emilia-Romagna dà attuazione, per l'anno 2025, all'intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori", nonché all'intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" nelle ipotesi di attivazione in forma integrata (cosiddetto "Pacchetto giovani").

L'intervento SRE01 persegue l'obiettivo di incentivare il primo insediamento in agricoltura di imprenditori agricoli giovani e professionalizzati, nonché il successivo sviluppo del loro progetto imprenditoriale. Il tipo d'intervento SRD01 interviene, in maniera complementare al tipo d'intervento SRE01, a supporto delle imprese di nuova costituzione dei giovani, favorendo lo sviluppo, il miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle loro aziende agricole intesa come sostenibilità dei processi produttivi da un punto di vista economico, ambientale e sociale.

### **Soggetti beneficiari**

Possono essere beneficiari delle agevolazioni in relazione al tipo di intervento SRE01 **persone fisiche che si insediano in agricoltura assumendo la responsabilità civile e fiscale di una azienda agricola per la prima volta** e presentano domanda di premio di primo insediamento con allegato un Piano di Sviluppo relativo all'azienda agricola (PSA) oggetto d'insediamento ("giovani agricoltori").

Sono beneficiarie del tipo d'intervento SRD01 **le imprese agricole dei giovani agricoltori** che all'atto della domanda di premio di cui al tipo d'intervento SRE01 chiedono di attivarla in modalità integrata e presentano un Piano di Investimento (PI) collegato al Piano di Sviluppo Aziendale.

**Per essere beneficiari del premio i soggetti richiedenti devono possedere i requisiti ed assumere gli impegni di seguito indicati:**

- essere maggiorenni, ma non avere ancora compiuto 41 anni;
- essere in possesso di sufficienti conoscenze e competenze professionali;
- essere regolarmente iscritti all'INPS – gestione agricola, quali imprenditori agricoli;
- impegnarsi a proseguire la conduzione diretta dell'azienda oggetto dell'insediamento per 5 anni dalla concessione del premio; inoltre, nel corso di durata del vincolo alla conduzione diretta da parte del giovane, non sono consentite operazioni di subentro, fusioni o incorporazioni societarie;
- al fine di limitare il frazionamento fondiario, la costituzione della nuova azienda agricola da parte del giovane non deve derivare dalla suddivisione di un'azienda agricola preesistente in ambito familiare;
- soddisfare una delle seguenti condizioni per il riconoscimento del primo insediamento:
  - il giovane agricoltore acquisisce la titolarità di una impresa agricola mediante l'apertura di partita IVA come ditta individuale;
  - se il/i giovani agricoltori si insediano in qualità di contitolare in società di persone, il premio viene corrisposto a condizione che la responsabilità per la gestione ordinaria e per quella straordinaria, quale risultante dal patto societario, sia in capo al socio giovane agricoltore,

- se il/i giovani agricoltori si insediano in una società di capitali o cooperativa, il premio viene corrisposto solo se il giovane stesso acquisisce la qualifica di socio e riveste un ruolo di responsabilità nella conduzione dell'azienda medesima
- impegnarsi a rientrare nella definizione di “Agricoltore in attività”, acquisendo i requisiti previsti dalla disciplina nazionale e dalle circolari applicative, entro 18 mesi dalla data di assunzione della decisione individuale di concessione del premio;
- se non posseduta al momento di presentazione della domanda di sostegno, entro la conclusione del PSA il giovane dovrà alternativamente acquisire la qualifica di Coltivatore Diretto o ottenere la certificazione di Imprenditore Agricolo Professionale;
- mantenere le condizioni di cui ai precedenti punti per almeno 5 anni dalla data di concessione.

### **Tipologia di interventi ammissibili**

**Per l'intervento SRE01 è prevista l'erogazione di un premio per l'insediamento del giovane agricoltore. Gli investimenti ammissibili sul tipo di intervento SRD01 sono quelli riconducibili alle seguenti categorie:**

- costruzione, acquisizione o miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di beni immobili e relative pertinenze incluse le opere di miglioramento fondiario;
- acquisto di nuovi macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti, inclusa la messa in opera;
- spese generali: acquisizione o sviluppo di programmi informativi e informatici nonché acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali;
- studi di fattibilità, elaborati tecnici e servizi di progettazione;
- contributi in natura senza pagamento in denaro giustificato da fatture o documenti aventi forza probatoria equivalente.

### **Sono previste le seguenti limitazioni/precisazioni:**

- Per le opere edilizie, da intendere comprensive di tutte le attività finalizzate alla realizzazione delle opere medesime (quali, ad esempio, quelle preliminari di scavo o movimentazione terra) non verranno riconosciute come spese ammissibili le prestazioni volontarie aziendali di manodopera;
- Per le altre opere si riconosceranno come spese ammissibili, nel limite massimo di 40.000 Euro per PI, solo le prestazioni aziendali volontarie di manodopera, purché chiaramente identificate nel progetto ed inquadrabili nell'attività agricola;
- Potranno essere specificate nel preventivo di spesa solo le voci non valutate a costo standard e per le quali il “Prezzario regionale per opere ed interventi in agricoltura” quantifichi espressamente le ore di manodopera necessarie.

### **Entità e forma dell'agevolazione**

Le risorse finanziarie disponibili ammontano ad € 15.000.000,00 relativamente all'intervento SRE01 e ad Euro 15.000.000,00 relativamente all'intervento SRD01.

Il premio di primo insediamento avrà un valore pari a € 60.000,00 per gli insediamenti in zona con vincoli naturali o altri vincoli specifici ed € 50.000,00 nelle altre zone. Il PI dovrà avere un importo minimo di spesa ammissibile pari a € 10.000,00 in zona con vincoli naturali o altri vincoli specifici ed € 20.000,00 nelle altre zone.

L'aliquota di sostegno applicabile è pari al 50% della spesa ammissibile. L'importo massimo di spesa ammissibile per ciascun beneficiario dell'intervento SRD01 per la durata dell'intero periodo di programmazione è pari ad € 3.000.000,00.

**Scadenza**

16/05/2025 ore 13:00.

## **Fondo per la promozione integrata. Contributo a fondo perduto per l'indennizzo della perdita di reddito subita dalle imprese esportatrici localizzate nei territori colpiti dagli eventi alluvionali verificatisi nel 2023.**

### **SIMEST**

Il bando eroga un contributo a fondo perduto alle **imprese esportatrici con sede operativa o unità locali nei territori colpiti dagli eventi alluvionali**. Il contributo è finalizzato all'indennizzo della comprovata perdita di reddito, attestata da una relazione di asseverazione redatta da un revisore indipendente autorizzato.

#### **Soggetti beneficiari**

Possono beneficiare delle agevolazioni le imprese di tutte le dimensioni che abbiano i seguenti requisiti:

- aver depositato presso il Registro imprese il bilancio:
  - relativo all'anno **2022 e ai quattro esercizi** completi precedenti per le imprese colpite dagli eventi alluvionali in **Emilia-Romagna e comuni limitrofi**;
  - relativo all'anno **2023 e ai cinque esercizi** completi precedenti per le imprese colpite dagli eventi alluvionali in **Toscana**;
- aver un **fatturato export pari ad almeno il 3%**, oppure in alternativa un codice Ateco produttivo e almeno il 10% del proprio fatturato totale realizzato complessivamente verso una o più Imprese clienti esportatrici con codice Ateco produttivo, ciascuna delle quali realizzi direttamente un Fatturato Export pari ad almeno il 3%;
- avere sede legale in uno Stato membro dell'Unione Europea e una **sede operativa o unità locali nei territori colpiti dall'alluvione**;
- avere subito una **perdita di reddito** a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023 o di novembre 2023 come accertato da Perizia asseverata redatta da perito:
  - conseguente ad una sospensione totale o parziale dell'attività per un periodo massimo di 6 mesi dal verificarsi dell'evento;
  - determinata confrontando i dati finanziari riferiti unicamente allo stabilimento colpito dall'evento;
- **non** avere uno dei seguenti codici ATECO considerati esclusi:
  - 1) settore bancario, finanziario e assicurativo;
  - 2) settori della pesca e dell'acquacoltura
  - 3) settore della produzione primaria di prodotti agricoli,
  - 4) attività manifatturiere - esclusivamente le attività di cui alle seguenti classi: produzione di carne non di volatili e dei prodotti della macellazione (attività dei mattatoi); produzione di carne di volatili e dei prodotti della macellazione (attività dei mattatoi).

#### **Tipologia di interventi ammissibili**

È previsto un contributo a fondo perduto a **copertura della perdita di reddito dovuta alla sospensione totale o parziale dell'attività per un periodo massimo di sei mesi dall'evento alluvionale**, subita dall'impresa richiedente con un nesso causale diretto con l'evento calamitoso, come accertato da una relazione di asseverazione rilasciata da un revisore indipendente autorizzato.

### **Entità e forma dell'agevolazione**

**L'importo massimo dell'agevolazione è pari a € 5.000.000,00.**

Inoltre, il contributo concedibile non può superare il 100% dei costi ammissibili relativi ai danni subiti dall'evento. Il contributo è riconosciuto nei **limiti della quota di perdita di reddito** per la quale non si è avuto accesso ad altre forme di ristoro a carico della finanza pubblica, o a indennizzi assicurativi, sotto qualsiasi forma e da qualunque soggetto concessi o erogati.

### **Scadenza**

Domande dalle ore 09:00 del 18 giugno 2024 e fino ad esaurimento della dotazione finanziaria disponibile.

## **Contributo a fondo perduto in sostegno alle imprese artigiane per l'assunzione di apprendisti a partire dall'anno 2018. Annualità 2025.**

### **REGIONE SARDEGNA**

Il bando dispone un incentivo a favore delle imprese artigiane per l'assunzione di apprendisti, al fine di consentire un più proficuo inserimento nel mondo del lavoro di giovani in possesso della qualifica professionale. L'intervento costituisce un aiuto valido alle imprese sia per la prosecuzione di mestieri a rischio di estinzione, sia come concorso per gli oneri a carico delle stesse.

#### **Soggetti beneficiari**

Possono beneficiare delle agevolazioni le imprese artigiane aventi sede legale e operativa in Sardegna, attive al momento della presentazione della richiesta di contributo.

#### **Tipologia di interventi ammissibili**

Sono considerate ammissibili a finanziamento le spese per l'assunzione di apprendisti a partire dall'anno 2018.

#### **Entità e forma dell'agevolazione**

Per ogni apprendista assunto nell'annualità 2018 è prevista l'erogazione del seguente contributo a fondo perduto:

- € 3.615,20 per il primo anno;
- € 2.582,28 per il secondo anno;
- € 2.065,83 per il terzo anno;
- € 1.549,37 per gli anni successivi al terzo.

Qualora l'assunzione riguardi una persona affetta da disabilità l'importo del contributo è incrementato del 30%.

Nel caso in cui il contratto di apprendistato si trasformi in contratto a tempo indeterminato, il contributo è concesso per ulteriori 2 anni nella stessa misura dell'anno che precede l'assunzione a tempo indeterminato.

#### **Scadenza**

16/06/2025 ore 13:00.

**Lo Studio è a disposizione per ogni chiarimento.  
Cordiali saluti.**

**STUDIO MANCARUSO**